

Conto corrente con la posta

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.

G. MAZZINI

Scopo del progresso è il bene del maggior numero.

C. CANTÙ

ABBONAMENTO ANNUO

In città 1.50
Fuori di Montalcino 2.00
Un numero separato 5
Id. arretrato ed espresso 10
Gli abbonamenti hanno principio con la prima domenica di ciascun mese.

Lettere e manoscritti non si restituiscono e sono inspidi, si cessano.

Si pubblicano, rassegnando, libri ed opuscoli che vanno alla direzione.

Per avvisi, o inserzioni, lire genere prezzo eccezionale da convenirsi.

**DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE**
Via Donnici N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

Anno IV IL PROGRESSO Anno IV

ORGANO DEI LIBERALI-DEMOCRATICI
DEL COLLEGIO POLITICO DI MONTALCINO

Abbonamento annuo Lire 2 —
semestrale 1 —

Per Massaua, Assab, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, l'associazione costa come per l'Italia.

Gli abbonamenti decorrono dalla prima domenica d'ogni mese.

Anche quest'anno abbiamo preso accordi speciali con l'Amministrazione dell'ottimo periodico domenicale

La CORDELIA

allo scopo di offrirlo ai nostri lettori ad un prezzo eccezionalmente ridotto.

La forte riduzione che viene infatti accordata è la seguente:

Chi manda a noi L. 5, 50 riceverà la *Cordelia* dal 1° Novembre p. p. al 30 Ottobre 1894, più due eleganti volumi di circa 200 pagine ciascuno: *Scrittrice*, della Regina di Navarra, e *I fiori secchi*, di Jolanda.

Questi due libri, pubblicati appositamente per le gentili lettrici della *Cordelia*, costano L. 2 ciascuno; quindi coloro che si abboneranno al detto periodico per nostro mezzo, risparmiando in tutto la somma non inferiore di L. 3, 50.

L'UNIONE COOPERATIVA DI MONTALCINO

dinanzi alla Commissione per i redditi di R. M.

(Processo verbale della seduta tenutasi nel giorno 17 Dicembre 1893)

Il presidente di questa Società ricorre contro l'operato del sig. Agente delle Tasse, perchè d'ufficio intende gravare quel sodalizio d'un reddito netto annuo di lire 330, 52 per gli anni 1891, 92 e 93, desumendolo dal Rendiconto relativo alla gestione dal 1° agosto al 31 dicembre 1891, e che ritiene costituisca un utile sociale.

Intervenuto in adunanza il Sig. Enrico Fontana, Segretario della Unione Cooperativa, ha esso con argomenti stringenti e persuasivi, appoggiati dalla giurisprudenza ormai divenuta pacifica sul proposito, sventato le ragioni per le quali ritiene, che gli avva-

zi presumibili che la Società può fare al termine di ciascun esercizio, o vadano a vantaggio dei soci od a scopo di beneficenza, non possono ritenersi utili, ma debbono considerarsi quali risparmi nelle spese d'acquisto e di trasporti, e per conseguenza non debbono essere gravati da tassa di R. Mobile; Sentito sul proposito il parere del sig. Agente delle tasse tanto orale, che scritto;

La Commissione

Considerando che le cooperative hanno per scopo di riunire un numero di soci, a qualsiasi casta appartenenti, i quali per ottenere un'economia nei consumi delle proprie famiglie si prefiggono d'acquistare generi alimentari, come quel dirsi di prima mano, per distribuirli fra loro al solo prezzo d'acquisto, salvo un tenue aumento per le spese d'amministrazione, e per conseguire l'intento anticipano per mezzo d'azioni un capitale, e nell'atto in cui ciascuno di essi fa provviste per i bisogni propri e delle loro famiglie anticipano un prezzo che non è definitivo, ma soltanto approssimativo;

Che al termine dell'anno, constatate le spese per gli acquisti, per i trasporti, e per l'amministrazione, se ne forma un coacervato dal quale si detrae l'ammontare di quanto hanno complessivamente anticipato i soci. Da questa operazione di calcolo si possono ottenere due opposti risultati, cioè: o le dette operazioni fatte nell'anno superano il coacervato delle spese, o sono inferiori. Nel primo caso si ha un resto di cassa, che deve restituirsi ai soci in proporzione delle anticipazioni da essi fatte nel corso dell'anno, a meno che essi lo riascano a scopo di beneficenza. Nel secondo si ha uno smanco fra le somme, l'incassato, che deve essere paraggiato dai soci stessi, a meno che vi si voglia far fronte colle azioni; le quali per altro quando sieno in parte od in tutto spese, i soci debbono reintegrarle.

Considerando, che verificandosi, come normalmente avviene (se le cooperative sono bene amministrate) che le somme incassate risultino maggiori di quanto è stato speso nell'anno, tal differenza non costituisce un lucro fatto nello spaccio dei generi, e non possono ottenerlo i commercianti, e quindi non può esser tassato come reddito

utile, perchè è soltanto l'effetto della previdenza degli amministratori, che hanno tenuti, sempre in via provvisoria, i prezzi alquanto più elevati, poichè è meglio che la società, come Ente morale, restituisca ai singoli che la compongono qualche somma, anzichè chiamarli a supplire ad una deficienza.

Considerando, che non può dirsi lo stesso del frutto che viene in ciascun anno corrisposto sulle azioni. Essò costituisce un utile, che naturalmente deve ottenersi dalla rendita dei generi alimentari, diversamente non si avrebbe modo di pagarlo. E questo frutto costituisce realmente un reddito, ed è giusto che sia tassato.

p. q. m.

Annulla l'operato dal signor Agente delle tasse, ma dal reddito, che esso aveva stabilito in L. 330, 52 preleva quello di L. 90, 85, che rappresenta il frutto in ragione del 4 per 100 sulle azioni versate nella somma di L. 2271, 25, come risulta dal citato bilancio al 31 Dicembre 1891, purchè tal somma venga tassata in Cat. A. Con voti unanimi.

IL PRESIDENTE
Avv. ORAZIO BRIGIDI

IL SEGRETARIO
Tito Costantini

Al Consiglio Comunale

(Adunanza del 22 Dicembre 1903)

Quando entro nell'aula, sono presenti soltanto una ventina di scaldini, e si sentono fra loro con molto calore, orgogliosi di occupare il posto dei consiglieri. La loro gioia però dura quanto... la bellezza delle donne, perchè di lì a un minuto entrano i padri coscritti (uno di essi appunto è padre da pochi giorni) ed i poveri scaldini sono relegati ad uno ad uno giù sotto i banchi. Impareranno per un'altra volta a contenere il loro fuoco!

Noto gli intervenuti. La Giunta, è un grand complet nelle persone del Sindaco Cav. Angelini, e degli Assessori Del Fa, Pescatori, Capitani e Francalanci. Il Consiglio è rappresentato dai sigg. Angelini O. Bindi Brigidi, Debolini, Fanti, Marri-Mignanelli, Nozzoli, Ricci A., Ricci M., e Terzi. Il signor

Abbiamo avuto vari e ben riusciti tentamenti al nostro teatro dei Risorti. Tra le cose rappresentate, merita speciale menzione il magistrale e commovente coro di Rossini « La Carità » assai bene eseguito da una numerosa ed eletta schiera di giovani e giovanette del paese, con intelligente cura istruite dalla Nobil Sig. Annina Grisaldi Del Taia, con accompagnamento a pianoforte della distinta Signorina Amalia Ricci e del Nobil Sig. Luigi Svetoni. Seguendo le ispirazioni della bella musica, il ricavo della serata è stato distribuito, pel capo d'anno, fra i malati poveri del paese.

Domenica, 31 Dicembre, verso le ore 11, giungeva in Buonconvento una numerosa rappresentanza della Società Velocipedistica Senese. I bravi giovani furono festeggiatissimi da questa cittadinanza, ed in particolare dal Sindaco, Sig. Ricci, che li accolse in casa propria e li ricolmò di cortesia. Lasciarono il paese circa le ore 14, soddisfattissimi della bella scampagnata e delle accoglienze ricevute.

È stato oggi aperto il concorso pel conferimento del posto di *Guardia Municipale*, con lo stipendio di L. 600 all'anno ed altri diritti. Il termine utile per concorrere, presentando la domanda ed i documenti consueti, scade il 12 corrente. Speriamo che possa farsi una buona scelta, essendo qui molto necessario che vengano fatti maggiormente osservare i Regolamenti Comunali, ed in particolare modo quelli d'igiene e di polizia locale.

Wem.

Nel prossimo numero staremo costretti a pubblicare i nomi di tutti coloro - pochi fortunatamente - che non ci hanno ancora inviato il prezzo d'abbonamento al periodico per l'anno decorso.



Quel che fa l'onorevole. — Il deputato Mecacci rispose sì all'appello nominale che ebbe luogo sull'ordine del giorno Cavallotti, esprimente plauso al Comitato inquinante bancario, e rispose pure in favore dell'emendamento Di Rudini, col quale la Camera decise che dei documenti riguardanti l'inchiesta sulle Banche, siano pubblicati quelli soltanto, che sono d'indole pubblica.

A proposito delle oblazioni in favore dell'Asilo infantile, pervenuteci nella circostanza della morte di una signora appartenente alla distinta famiglia Tamanti, abbiamo ricevuto la seguente dichiarazione:

La famiglia Tamanti, mentre ringrazia quei benevoli signori che nel recente suo lutto vollero fare atto di condoglianza verso di essa, nel modo annunziato da questo periodico, dichiara che nel caso di dover restituire il predetto ufficio sarà costante nel seguire le antiche consuetudini, che sono state in uso fin qui, come le più omogenee ai suoi principi.

Questa franca dichiarazione è la più eloquente risposta a qualche animuccia timo-

rata, che allibi dinanzi all'atto « satanico » dell'avv. Brigidi e degli altri amici.

Precisamente: in tempi di libertà del pensiero, come son quelli in cui viviamo, ognuno è padrone di dare ad una manifestazione di dolore quella forma che meglio risponde ai propri sentimenti. Se noi crediamo, per esempio, che sia omaggio più solenne ed efficace alla memoria degli estinti fare elemosine in loro nome ad un istituto di beneficenza, piuttosto che ad un prete, vorrebbe per questo muoverci rimprovero?

La civiltà moderna vuole nel campo delle idee la massima tolleranza. Guardate anche il Papa! Egli riceve con pari cordialità la visita degli Imperiali di Germania, protestanti, e i doni e gli omaggi del Sultano.. che ha trecento mogli!

Oblazioni a favore dell'Asilo infantile «Sofia Padelletti». — Il signor Cesare Casacci ci ha rimesso una lira, da stare in luogo di una messa in suffragio del fu *Bovini Felice*.

Le oblazioni finora pervenutoci - che sommano a L. 5, abbiamo già versate alla cassa dell'Asilo.

Unione Cooperativa. — Ricordiamo ai soci, che stamani hanno luogo negli uffici della società, le elezioni degli amministratori e dei sindaci.

La votazione è aperta dalle ore 9 alle 12.

Un ladro emerito. — È certo Valenti Giacomo, detto *Piatolino*, di Pienza, il quale l'altro giorno rubò tre tacchini e poi li portò a vendere quassù.

Appena arrivato in paese fu però tratto in arresto, perchè i carabinieri erano già stati informati del furto.

Il Valenti è stato condannato altre 26 volte per simili reati.

Stupro violento. — Certo Mascellucci Ettore di anni 25, di Cinigiano, il giorno 19 Dicembre aggredì sulla pubblica via la piccola contadina Ginevra Pettrini di anni 12, mentre questa si recava a casa, e gettatola a terra, dicendosi un fuoruscito la deflorava!

Il vigiliacro trovosi ora in *domo Petri*, e speriamo vi resti per un pezzo.

Società delle Stanze. — Nell'adunanza ultima furono rinnovate le cariche sociali. Rimasero eletti: *Presidente* Padelletti Vieri, *Consiglieri* Tozzi Luigi e Capaccioli Carlo, *Segretario* Bindocci Luigi, *Cassiere* Terzi Ernesto, *Economo* Silvagni Zeffiro, e *Bilanciere* Terzi Enrico.

Per il 31 Dicembre era stata indetta una *soirée*, ma poi non ebbe luogo perchè mancò il sesso debole. Speriamo che questo non si ripeta per l'avanti.

Augurii. Il nostro egregio concittadino sig. Carlo Padelletti, seguendo un uso già invalso anche in Italia, ci ha mandato da Roma il seguente biglietto con incarico di pubblicarlo:

« Auguro a tutti gli amici Montalcinesi buon anno, pregandoli di accettare per questa via così comoda tutte le felicitazioni ed i voti del mio cuore.

Roma, 1 Gennaio 1894.

CARLO PADELLETTI »

Bollettino demografico. — Nel quarto trimestre del decorso anno i *Nati*

furono N. 75, dei quali 8 morirono prima di essere denunziati all'ufficio dello Stato Civile. — I *Matrimoni* ascesero a N. 17. — I *Morti* furono N. 47, di cui per tubercolosi 7, enterite 6, marasmo senile 4, pneumonite 4, immaturità 4, febbri gastriche 3, ecc.

Liste elettorali. — Coloro i quali hanno acquistato il diritto ad essere iscritti nella Lista elettorale amministrativa, potranno farne domanda non più tardi del 15 corrente.

Mercuriale. — Ecco i prezzi dei generi venduti nell'ultima quindicina sulla nostra piazza:

Vino di collina prima qualità (nuovo)	L. 32,00
detto seconda	» 27,00
Vino rosso di piano	» 19,00
detto bianco	» 16,00
Grano di prima qualità	» 20,50
detto seconda	» 20,00
Granturco	» 10,75
Olio di prima qualità	» 126,00
detto di seconda	» 116,00

INSERZIONI A PAGAMENTO

Risposta alla pubblica domanda

INSERITA NEL NUM. PRECEDENTE

S. Angelo, 23 dicembre 1893.

Per quanto sia affatto incredibile che sia rimasto ignorato a qualche Santangiolese come fu erogata la somma raccolta con la così detta *Fiera di Beneficenza*, qui fatta dai ragazzi nel settembre 1892, e per quanto niente obblighi a schiarimenti richiesti in modo tanto... inusitato; pure, perchè i lontani non sieno tratti a credere cosa differente dalla verità, esporremo che gli oggetti furono raccolti e venduti col solo scopo di festeggiare l'anniversario del 20 SETTEMBRE 1870, come infatti fu fatto pubblicamente il 18 settembre 1892, destinandovi parte di quel provento. L'avanzo, aumentato del frutto annuale, doveva essere speso nel settembre ultimo per solennizzare la ricorrenza medesima, ma circostanze, certo non ignote ai Signori della *Domanda*, mostrarono l'opportunità di rimandare quella commemorazione a momento più opportuno.

E ciò pare che basti per i dati di fatto: chi poi desiderasse dettagli, o conoscere cifre può recarsi al Negozio Anichini, ove sono all'uopo depositate tutte le carte relative alla Fiera e Festa suddetta.

PUBBLICAZIONI UFFICIALI

UNIONE COOPERATIVA DI CONSUMO
IN BUONCONVENTO

Il Presidente della società medesima, a tutti gli effetti di legge, rende noto:

Il giorno 21 Gennaio 1894 (Domenica) alle ore 14, nel locale consueto, posto in Buonconvento, sono convocati in assemblea tutti i soci della predetta Cooperativa per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovazioni degli scadenti d'ufficio;
2. Concorso a Bilancieri;
3. Bilancio 1893 — Approvazione.

Occorrendo una seconda adunanza, avrà

luogo nel giorno 28 (Gennaio detto).
Bboncouvento, 31 Dicembre 1893.

IL PRESIDENTE
AUGUSTO RICCI

UNIONE COOPERATIVA DI CONSUMO
IN MONTALCINO.

Per il giorno 21 prossimo, a ore 14 precise, è convocata l'assemblea dei soci, col seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno:

1. Elezioni degli amministratori e dei sindaci — Convalidazione.

2. Bilancio consuntivo 1893. — Approvazione.

Montalcino, 6 Gennaio 1893.

IL Segretario
E. Fonimoi

IL PRESIDENTE
S. TERZI

PUBBLICAZIONI

Dopo che la Germania aveva inondato le nostre scuole delle sue edizioni dei classici greci e latini, pareva inverosimile e rischioso assai contenderle il campo, e nessun editore italiano voleva tentare la prova. Però la serietà degli intenti con cui si è accinta a così grave impresa l'antica Casa editrice Paravia-Vigliardi di Torino, ha giovato sin da principio a cattivarle l'attenzione degli Insegnanti, e a meritare gli incoraggiamenti delle autorità scolastiche.

Il successo è cresciuto coll'accrecersi dei volumi della sua riputata *Biblioteca scolastica di scrittori latini*, ornata delle note dei migliori commentatori.

Notiamo i tre nuovi volumi usciti a proposito per l'apertura delle scuole: *Titi Livii ab urbe condita*, Libri XXI e XXII; recensione e note del prof. Bassi (L. 2) — *Q. Horatii Carmina*, con recensione e note del prof. Bridi (L. 1, 40. — *Cornelii Taciti ab excessu divi Augusti annalium libri*; con recensione e note del prof. Garizio (L. 3, 60).

Peculiare caratteristica di questa eccellente collezione è di non imbarazzare la mente dello studioso con soverchie note, ma offrirgliene in quella misura, che consenta una certa larghezza di meditazione e di esercizio per avviare il giovane ad una retta interpretazione.

Chiediamo questa notizia con due altre pubblicazioni della Casa Paravia-Vigliardi. *Delle Carte storiche d'Italia* del Ravasio, provveditore agli studi, uscirono in dicembre la V e VI: il favore avuto dagli intelligenti e dalle scuole secondarie, ci dispensa di intrattenerci su questa opera, che è di prezioso sussidio all'insegnamento della storia. Segnaliamo la finezza della colorazione, che giova a delineare con la maggiore fedeltà i vari periodi storici del nostro paese, tracciati con mano sicura dal Ravasio, autore di notissimi lavori diffusi nelle scuole.

Il *Nuovo Atlante geografico* (27 Carte e testo, L. 4) dell'Hugues, che ora esce nella sua X^a edizione, ha soppiantato definitivamente ogni altro consimile lavoro.

A mostrare la fortuna delle pubblicazioni della Casa Paravia-Vigliardi, notiamo con piacere che le *Carte storiche d'Italia* del

Ravasio vennero dal Ministero di P. I. acquistate per tutti i Licei e l'*Atlante Hugues* è adottato in tutti i Collegi militari.

POSTA ECONOMICA

Phi, Firenze. — Grazie delle informazioni, che però avrei gradito positive. Non ricevo il *Petit*. Reclamerò alla direzione.

CHI? — Stamani (Venerdì) è tardi per il suo articolo. Lo pubblicheremo nel numero prossimo.

Ghilardi, Palermo. — Non avendo banco annunzi, contrattiamo soltanto per contanti.

D. S. Passignano. — Il suo abbonamento è saldato a tutto l'anno p. p. Salutiamo *Incredulo*, Città. — Voglia accogliere per la sua festa i miei migliori auguri. A. c. denti.

VITALIANO CIACCI, Gerente-responsabile

Montalcino — Tip. Donnoli

LEGATORIA DI LIBRI

ENRICO TORRINI

SIENA

Via delle Terme N. 19 (Angolo Via Benincasa)

Si eseguono legature e dorature d'ogni genere, semplici e di lusso. — Legature in tela, in pergamena, in pelle, in chagrin, in marocchino, in vitello, in pergamena inglese. — Legature a imitazione dell'antica in ogni genere e stile: in legno, in cuoio, in pergamena, in cartone. — Legature di libri d'orazioni, di messali, di corali ecc. — **Specialità:** legature artistiche, con dorature a piccoli ferri, con intarsi, miniature, monogrammi, armi, ecc. — Si eseguono lavori per biblioteche, uffici e amministrazioni: Filze, registri, cartelle, buste, scatole. — Si restaurano legature antiche, si lavano e si smacchiano stampe e libri antichi — Si eseguono passepartouts e albums.

Le Commissioni si ricevono anche alla Libreria Torrini, Via Cavour N. 8

FERRARECCIA - RAFFAELLO CARTIGLIANI - SIENA

Piazza Piccolomini e Piazza Tolomei

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO DELLA FERRIERA DI COLLE D'ELSA

Ferri raffinati e comuni - Ferro speciale per cavalli - Acciaio - Longarine - Lamiera di ferro - Lamiera zincata piana e ondulata - Ferro vuoto - Tubi di ghisa per condutture - Tubi e lastre di Piombo - Munizione - Capsule per fucile - Miccia - Unto per carri - Saldatura chimica per ferro - Fucine portatili - Ventilatori - Chiodi da Cavalli - marca Corona ed Aquila - Rasoi Monopol di sicurezza; impossibile tagliarsi - Bocche in ghisa per forni - Siepe artificiale - Telle metalliche - Tosatrici per cavalli - Articoli per Calzolari e Falegnami

Forni da famiglia sistema Profumo premiati all'Esposizione di Genova.

COLLALLI (PRESSO MONTALCINO)

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest'Acqua è l'unica da subentrare per l'uso alle rinomate acque di Vichy — Celestins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, o catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiacciano sperimentare l'acqua

COLLALLI

della quale potranno verificare l'importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

730.453